



SOCIETÀ PER AUTORI

MASSIMO BERNARDINI

Massimo Bernardini, 59 anni, milanese, giornalista professionista, sposato, tre figli, appassionato di musica, autore, compositore, conduce TvTalk e Il Tempo e la storia. Dopo una giovanile esperienza musicale che l'ha portato a realizzare in veste di compositore e arrangiatore alcune produzioni discografiche, ha cominciato negli anni 80 una serie di collaborazioni giornalistiche come pubblicista nel settore della critica musicale al Radiocorriere Tv, Famiglia Cristiana, Avvenire e al settimanale Il Sabato. Queste l'hanno portato fra la metà degli anni 80 e la fine degli anni 90 a divenire responsabile della Redazione Spettacoli del quotidiano Avvenire, incarico confermatogli sotto le direzioni di Guido Folloni, Lino Rizzi e Dino Boffo fino alla qualifica di caporedattore. Un'importante esperienza professionale chiusasi nel settembre del 2005.

CURRICULUM

E' stato autore e conduttore per Radiodue negli anni 80 – direttore Corrado Guerzoni - di due edizioni del programma *L'isola che non c'è*, concorso dedicato alla giovane canzone d'autore; poi di un programma settimanale di Radiouno, curato da Adriano Mazzoletti, dedicato alla divulgazione musicale. E' stato infine nel 1999 consulente dell'allora direttore di Radiouno Paolo Ruffini, in occasione della trasformazione della prima rete di Radiorai in canale di musica e news.

In televisione – nuovo campo di lavoro in cui l'ha introdotto negli anni '90 un fortunato incontro professionale con Giovanni Minoli - è stato autore e conduttore, per la Rai di Giovanni Tantillo, de lo *Speciale Dylan e il Papa a Bologna* per il Congresso eucaristico nel settembre '97; in *Millennium, notte di capodanno del 2000 da Piazza S.Pietro col Santo Padre* in mondovisione, produttore Bibi Ballandi; sempre per la stessa rete ha curato le quattro edizioni '98, '99, 2000 e 2001 di *Rimini Notte-il Meeting*, programma dedicato all'appuntamento annuale a Rimini ispirato dal movimento cattolico internazionale di Comunione e Liberazione.

Sempre per Raiuno è stato inoltre ideatore, autore e conduttore del programma di approfondimento giornalistico *Radici e tradimenti*, 10 puntate in onda il sabato in seconda serata dal novembre 2000 al febbraio 2001, produzione della Palomardi Carlo Degli Esposti. Protagonisti intervistati, fra gli altri, Claudia Cardinale, Luciano Pavarotti, Martin Sheen, Cat Stevens, Helmuth Kohl, Franco Zeffirelli, Susanna Tamaro, il cardinale di Praga ed ex dissidente Vlk. Ancora per Raiuno ha firmato come co-autore nel 2005 il programma *Notte di luce...aspettando domenica* – produttore Bibi Ballandi – dedicato al Congresso Eucaristico Nazionale di Bari.

Per la Raitre diretta da Minoli ha lavorato come consulente e intervistatore per il programma dedicato alle nuove famiglie *Il dilemma*, del 1998, stesso anno e stessa rete di *'68 e dintorni, una sera a Milano*. Ha lavorato anche per Canale 5, nel '98 – direttore Maurizio Costanzo - con *Quelli di Piazza San Pietro*, speciale dedicato all'incontro internazionale dei movimenti ecclesiali col Santo Padre, e nel dicembre 1999 – direttore Giorgio Gori - con *L'anno che verrà*, speciale dedicato all'apertura della Porta Santa del Giubileo del 2000.



SOCIETÀ PER AUTORI

Ha collaborato fin dalla fondazione con l'emittente satellitare cattolica Sat 2000 – direttore Emanuele Milano, responsabile delle news Dino Boffo -, per la quale nella stagione televisiva 2001-2002 ha co-ideato e condotto la prima serie de *Il Grande Talk*: 30 puntate dedicate ai talk show italiani - ospiti tutti i conduttori dei maggiori programmi italiani, da Bruno Vespa a Michele Santoro, da Maurizio Costanzo a Gianfranco Funari – in collaborazione con un gruppo di studenti e docenti dell'Università Cattolica di Milano.

Nelle stagioni 2002/2003, 03/04, 04/05 è stato coautore e conduttore della seconda, terza e quarta edizione de *Il Grande Talk*, dalla seconda edizione frutto della collaborazione fra Sat 2000 e Raieducational. Il programma, proprio grazie al nuovo apporto di Raieducational, ha registrato un crescendo di autorevolezza e di ascolti – anche grazie alla messa in onda su Raitre – arrivando alla quarta edizione a una media del 9% di share con punte fino al 19% (dati Auditel). Da questa esperienza nasce, dalla stagione 2005/2006, la nuova formula di *Tv Talk*, il magazine dedicato alla televisione di Raieducational in onda il sabato mattina su Raitre - confermato per le stagioni successive e arrivato fino a una media di ascolto del 10% di share - di cui Bernardini è co-autore e conduttore. Le edizioni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 promosse al sabato pomeriggio su Raitre, hanno raddoppiato il numero di spettatori, raggiungendo il milione di telespettatori di media. Il programma è già stato riconfermato per la stagione 2014/2015 nella stessa collocazione su Raitre.

Nel 2002, in coproduzione fra Sat 2000 e Raieducational, ha curato lo speciale *Le vie dell'amicizia – Riccardo Muti e il Ravenna Festival a New York*. Per la sola Raieducational ha invece co-ideato e condotto lo speciale *Si può vivere così*, dedicato agli 80 anni di don Luigi Giussani, in onda per 3 volte su Raitre, e una lunga intervista-testamento a *Giorgio Gaber*, anch'essa in onda su Raitre.

Nelle stagioni 2004/05 e 2005/2006 ha firmato come autore per Retequattro 8 puntate sul *Festival Teatro Canzone Giorgio Gaber* di Viareggio, e come autore e conduttore ha prodotto per La7 lo speciale *La mia generazione ha perso?*, dialogo fra Adriano Sofri e Sandro Luporini.

Nella stagione 2005/2006 ha prodotto, ideato e condotto, per la regia di Andrea Salvatore, il reportage di 70' *Riccardo Muti, un ritratto*, proposto su Raitre nella serie *La storia siamo noi* di Giovanni Minoli.

A settembre 2011 ha realizzato per Raitre le due puntate de *Le Tribù della musica*, una nuova formula di racconto televisivo-viaggio, tutto girato in esterni, per conoscere da vicino i diversi pubblici della musica: da quello di Vasco Rossi a quello di Abbado e della Scala; da quello di Roberto Vecchioni a quello dei raduni dei patiti del rock metallico.

Nel 2013 ha scritto e condotto insieme a Mario Lavezzi e Federica Gentile per la 2a serata di Raitre le 5 puntate fra cronaca e storia di *È uno di quei giorni che*.

Nella stagione 2013/2014 ha condotto e firmato come autore le 162 puntate del nuovo programma quotidiano di divulgazione storica *Il tempo e la storia*, prodotto da Raistoria per Raitre, in onda ogni giorno da ottobre a luglio sui 2 canali Rai, in cui ha avuto per interlocutori studiosi del calibro di Alessandro Barbero, Mauro Canali, Franco Cardini, Isabelle Chabot, Giovanni De Luna, Ernesto Galli Della Loggia, Emilio Gentile, Agostino Giovagnoli, Alberto Melloni, Gilles Pécout, Francesco Perfetti, Giovanni Sabbatucci e Lucio Villari. Il programma è già stato riconfermato per la stagione 2014/2015.

Sulla scorta di questa esperienza ha condotto due importanti serate dedicate alla Grande Guerra alle edizioni 2014 del *Ravenna Festival* del *Festival dei due mondi* di Spoleto.

Ha fatto parte anche del Cda della Fondazione Rossellini, che ha realizzato varie edizioni del Roma Fiction Fest.

Ha collaborato alla rivista "Tivù Tivù" con la rubrica *Tracce di servizio pubblico* e al sito "Il Sussidiario.com", occupandosi specificatamente a temi legati al mondo dello spettacolo e della tivù.



SOCIETÀ PER AUTORI

Nel 2014 ha curato per il Museo della Moda di Milano, insieme al regista Duccio Forzano, la mostra *Promessi Sposi 2.0*, dedicata ai costumi di scena delle 4 produzioni Rai dedicate al capolavoro di Manzoni.

Dal 2014 è direttore artistico del Festival della Parola di Chiavari, in provincia di Genova.

Scrive regolarmente sull'*Huffington Post* diretto da Lucia Annunziata.

Nel 1987 ha scritto per l'editore Muzzio una biografia di *Francesco Guccini* e nel 2002 un saggio introduttivo critico-biografico al volume: *Giorgio Gaber: La libertà non è star sopra un albero* per l'editore Einaudi/Stile libero.